

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1205 DEL 28/07/2025

ADUNANZA N. 317

LEGISLATURA XI

PROT. N. 1254

TIPO D'ATTO: DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORE PROPONENTE: STEFANO AGUZZI

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OGGETTO: DGR n. 734 del 30 maggio 2023 - Repertorio regionale delle qualifiche professionali - Inserimento nuova qualifica professionale di "Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili"

Il giorno 28 luglio 2025, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- Francesco Acquaroli	Presidente
- Filippo Saltamartini	Vicepresidente
- Stefano Aguzzi	Assessore
- Andrea Maria Antonini	Assessore
- Francesco Baldelli	Assessore
- Chiara Biondi	Assessore
- Goffredo Brandoni	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Francesco Acquaroli.

Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Francesco Maria Nocelli.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Stefano Aguzzi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DGR n. 734 del 30 maggio 2023 - Repertorio regionale delle qualifiche professionali
– Inserimento nuova qualifica professionale di “Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- 1) di approvare il profilo professionale di “Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili” di cui all'allegato;
- 2) di inserire tale profilo all'interno del Repertorio regionale delle Qualifiche professionali, ai sensi della D.G.R. 734 del 30 maggio 2023;
- 3) di stabilire che le azioni formative per tale figura professionale debbono essere programmate e attuate in conformità alle disposizioni di cui al presente atto nonché, per quanto applicabili, a quelle vigenti in materia di formazione professionale ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i., e si concludono con rilascio dell'attestato di frequenza previsto dalla normativa nazionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- *Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;*
- *Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;*
- *Intesa in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;*
- *Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;*
- *DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013, n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;*
- *DECRETO INTERMINISTERIALE 30 giugno 2015, Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;*
- *D. G. R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali"; D. G. R. n. 849 del 06 luglio 2020, ad oggetto: "D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, ad oggetto "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali". Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili Professionali (RRPP).";*
- *L.R. n. 30 del 30/12/2022, ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di sistema regionale di certificazione delle competenze".*
- *D. G. R. n. 734 del 30 maggio 2023, ad oggetto: "Revoca della D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018 "D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali": aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo". Ulteriore adeguamento del Repertorio Regionale dei Profili Professionali".*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Il Repertorio Regionale dei profili professionali della Regione Marche costituisce il riferimento per le qualificazioni professionali rilasciate sul territorio regionale e per la validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite, fatte salve le filiere formative degli IFTS e dei percorsi leFP e la formazione riferita a specifiche normative di settore.

Il Repertorio si presenta come uno strumento dinamico e soggetto a costante aggiornamento in relazione ai fabbisogni professionali e formativi espressi dal contesto economico-produttivo:

- a) consente una programmazione dell'offerta formativa coerente con i fabbisogni professionali e formativi espressi dal territorio;
- b) agevola l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite;
- c) favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

L' "Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili" è un profilo professionale che è stato richiesto e sollecitato dal competente settore sociale della Regione Marche, a sua volta stimolato a questo dalle ATS (Ambiti Territoriali Sociali) della Regione che hanno segnalato una carenza di personale in questo settore.

Gli ATS, infatti, hanno più volte manifestato di trovarsi in forte difficoltà nell'erogazione dei servizi socio-educativi (di natura ricreativa, assistenziale, etc.) alla cittadinanza, in quanto non riescono a trovare un numero congruo di professionalità adeguate alle loro esigenze.

In particolare gli ATS riferiscono due grandi problematiche derivanti dall'assenza di personale adeguato: da un lato la difficoltà ad erogare il servizio ai cittadini; dall'altro, anche nel caso in cui si riesca a farlo, la tardiva erogazione dello stesso per l'oggettiva difficoltà di individuare e organizzare gli operatori qualificati per questa attività.

Si rende quindi necessario intervenire attraverso provvedimenti straordinari transitori per assicurare la priorità di garantire l'assistenza ai cittadini. Molte regioni si sono organizzate nell'istituzione di figure professionali qualificate per garantire le attività di supporto nell'assistenza alla cura delle persone fragili. Seguendo quindi quanto fatto in altri contesti regionali, la proposta alla quale si è arrivati ragionando con gli ATS è quindi quella di individuare una nuova figura professionale.

All'interno della regione Marche sono già disciplinate due figure professionali operanti in ambito sociale, ovvero l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità (Asacom) e l'Animatore per gli anziani, che però sono specificatamente indirizzate a particolari utenti, non possedendo quindi le conoscenze e le competenze fondamentali per orientarsi a tutta la platea dei destinatari dei servizi che lamentano la carenza degli educatori (non solo disabilità e anziani, ma anche minori e adulti in difficoltà etc.).

Si è arrivati quindi a proporre una nuova figura, da affiancare a quella dell'educatore professionale, la quale collabora con l'equipe di professionisti, assiste l'utente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nell'espletamento delle funzioni primarie secondo il grado di inabilità, dalla cura della persona all'assunzione del cibo e mobilità, curando gli aspetti relativi alla sicurezza, intervenendo in caso di emergenze e supportando l'utente nelle attività quotidiane con l'obiettivo di aiutare l'autonomia e il mantenimento delle abilità di base possedute. Su indicazione e supervisione dell'equipe di professionisti, inoltre, collabora alla realizzazione di attività ludico-ricreative. Svolge la propria attività in contesti organizzativi strutturati in forma di dipendente o come collaboratore cooperando con colleghi, rapportandosi con responsabili e con soggetti terzi ed utenti. Si tratta quindi di una figura operativa, che deve essere coordinata e che ha limitata autonomia gestionale circoscritta appunto alla realizzazione di semplici attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili.

Tale figura professionale, così come formulata nell'allegato, è stata sottoposta da parte della Direzione politiche sociali della Regione Marche, all'attenzione degli ATS, delle organizzazioni sindacali, degli Enti del Terzo Settore, del Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Ordine degli Educatori, con i quali si è avviato un confronto utile a definire meglio il profilo e i relativi ambiti di competenza. Con quest'ultimi in particolare si è intessuta un'intensa e proficua attività di rifinitura del profilo, proprio nell'ottica di definirne bene gli ambiti di competenza ed evitare sovrapposizioni con altre figure esistenti sempre nell'ambito sociale. L'allegato standard è frutto anche di questo lavoro tecnico e di mediazione. Al termine tutti i soggetti indicati hanno espresso parere favorevole affinché tale figura professionale fosse inserita nel Repertorio Regionale Qualifiche Professionali (RRPP).

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone l'adozione della presente deliberazione comprensiva dell'allegato. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Andrea Rossi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALE, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



Denominazione	Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili
Codice	244
Settori di riferimento	Servizi socio-sanitari
Descrizione	L'operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili è un profilo professionale che collabora con l'equipe di professionisti, assiste l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie secondo il grado di inabilità, dalla cura della persona all'assunzione del cibo e mobilità, curando gli aspetti relativi alla sicurezza, intervenendo in caso di emergenze e supportando l'utente nelle attività quotidiane con l'obiettivo di aiutare l'autonomia e il mantenimento delle abilità di base possedute. Su indicazione e supervisione dell'equipe di professionisti, inoltre, collabora alla realizzazione di attività ludico-ricreative. Svolge la propria attività in contesti organizzativi strutturati in forma di dipendente o come collaboratore cooperando con colleghi, rapportandosi con responsabili e con soggetti terzi ed utenti.
EQF	3
Tipologia	Profilo
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISTAT Professioni (CP 2021)	5.5.2.3.0 - Addetti all'assistenza personale
ATECO 2007	87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 - Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
Sistema di classificazione Nazionale	
ADA del QNQR cui il profilo risulta associato	ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate ADA.19.02.17 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali ADA.19.02.19 - Realizzazione di interventi di animazione sociale

ELENCO DELLE AREE DI ATTIVITA' (ADA) E DELLE UNITA' DI COMPETENZE (UC)

DENOMINAZIONE UC	Supporto al soggetto fragile nella promozione del suo benessere psicologico - relazionale
Descrizione della performance	Supportare l'utente nei rapporti relazionali con l'esterno, secondo le indicazioni fornite dall'equipe di professionisti
UC	2315
Abilità	Coadiuvare il soggetto fragile nella realizzazione delle attività per la promozione del benessere psicologico - relazionale, secondo le indicazioni fornite dall'equipe di professionisti
Abilità	Riferire all'equipe di professionisti e alla famiglia di appartenenza l'andamento delle condizioni del soggetto fragile
Abilità	Supportare il soggetto fragile nelle occasioni di incontro e relazione sociale, anche fuori dal contesto domestico o della struttura residenziale/semiresidenziale
Abilità	Supportare il soggetto fragile nell'espressione dei propri fabbisogni
Abilità	Coadiuvare il soggetto fragile nella applicazione di tecniche di socializzazione atte a sostenere l'emancipazione e a contrastare l'isolamento socio-affettivo
Abilità	Comunicare con efficacia con la famiglia di appartenenza e l'equipe di professionisti

Conoscenza	Strumenti e ausili per favorire il benessere socio-relazionale delle persone vulnerabili
Conoscenza	Elementi base di psicologia generale, dello sviluppo della disabilità e di comprensione dei bisogni della tipologia di utenza
Conoscenza	Forme e manifestazioni del disagio sociale
Conoscenza	Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto
Conoscenza	Tecniche di osservazione e ascolto
Conoscenza	Elementi di intercultura
Conoscenza	Procedure e adempimenti burocratici da attivare per l'assistenza del soggetto fragile
Conoscenza	Funzioni, organizzazione e articolazione dei servizi territoriali di tipo socio assistenziali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per rapportarsi con l'equipe dei professionisti
Conoscenza	Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza

DENOMINAZIONE UC	Supporto al soggetto fragile nell'espletamento delle funzioni primarie
Descrizione della performance	Supportare il soggetto fragile nella cura e igiene della persona, nell'organizzazione e governo dell'ambiente di vita come il riordino degli spazi, rifornimento delle scorte, disbrigo di semplici pratiche/commissioni, spostamenti per visite mediche e/o personali.
UC	2316
Abilità	Supportare il soggetto fragile nella cura ed igiene personale
Abilità	Supportare il soggetto fragile nel riordinare gli ambienti di vita quotidiana
Abilità	Effettuare il rifornimento delle scorte secondo le necessità del soggetto fragile
Abilità	Supportare il soggetto fragile nell'assunzione dei pasti
Abilità	Accompagnare il soggetto fragile negli spostamenti per visite mediche e/o personali attivando i servizi assistenziali per il trasporto, se necessario
Abilità	Supportare il soggetto fragile nel disbrigo di semplici pratiche amministrative
Abilità	Assistere il soggetto fragile nella vestizione/svestizione
Abilità	Supportare l'utente nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili, attrezzature secondo le indicazioni dell'equipe di professionisti
Conoscenza	Elementi di igiene e profilassi
Conoscenza	Nozioni di economia familiare e di organizzazione delle attività domestiche
Conoscenza	Tecniche di vestizione/svestizione nei soggetti fragili
Conoscenza	Tecniche e modalità adeguate allo spostamento, il sollevamento e la postura del soggetto parzialmente autonomo o infermo
Conoscenza	Caratteristiche, funzionamento e tipologie di presidi e ausili medici per la deambulazione
Conoscenza	Strumenti e tecniche di supporto per la somministrazione di cibi a soggetti non autosufficienti e disfagici secondo le indicazioni dell'equipe di professionisti
Conoscenza	Procedure e adempimenti burocratici da attivare per l'assistenza del soggetto fragile
Conoscenza	Funzioni, organizzazione e articolazione dei servizi territoriali di tipo socio assistenziali
Conoscenza	Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza

DENOMINAZIONE UC	Supporto al soggetto fragile nelle attività di controllo dello stato di salute
Descrizione della performance	Supportare il soggetto fragile nelle attività di controllo dello stato di salute, individuare i fattori generici e specifici di rischio connessi alla sicurezza nella gestione dell'utenza, intervenendo in caso di malore/infortunio.

UC	2317
Abilità	Osservare lo stato di salute del soggetto fragile e riconoscere alcuni dei più comuni sintomi di allarme che il soggetto può presentare (pallore, sudorazione eccessiva, ecc...)
Abilità	Segnalare ai familiari e/o all'equipe di professionisti i mutamenti delle condizioni di salute del soggetto fragile
Abilità	Adottare precauzioni idonee alla riduzione dei rischi, nell'ambiente circostante, per il soggetto e per le persone con cui è in contatto
Abilità	Adottare precauzioni idonee per la sicurezza del soggetto fragile durante il riposo
Abilità	Sorvegliare il soggetto fragile all'interno della struttura residenziale e/o semiresidenziali o presso il domicilio
Abilità	Adottare le tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio del soggetto fragile
Abilità	Contattare e fornire informazioni ai mezzi di soccorso, all'equipe di professionisti e alla famiglia di appartenenza in caso di malore/infortunio
Conoscenza	Elementi di anatomia e fisiologia umana
Conoscenza	Principi generali di prevenzione dei rischi negli ambienti di vita quotidiana dei soggetti fragili
Conoscenza	Modalità di messa in sicurezza del soggetto fragile durante il riposo
Conoscenza	Elementi di primo soccorso e gestione delle emergenze
Conoscenza	Modalità di comunicazione con i mezzi di soccorso e l'equipe di professionisti in caso di malori/emergenze
Conoscenza	Funzioni, organizzazione e articolazione dei servizi territoriali di tipo socio assistenziali
Conoscenza	Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza

DENOMINAZIONE UC	Collaborazione in semplici attività ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili
Descrizione della performance	Collaborare, con l'equipe di professionisti ed in accordo con la famiglia di appartenenza, nella realizzazione delle attività ludico-ricreative secondo le indicazioni ricevute.
UC	2318
Abilità	Collaborare con la famiglia di appartenenza e l'equipe di professionisti nella realizzazione delle attività ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili
Abilità	Preparare il materiale per la realizzazione degli interventi di attività ludico-creative rivolte a soggetti fragili
Abilità	Provvedere all'allestimento/prefigurazione degli spazi fisici e/o digitali per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative
Abilità	Comunicare con efficacia con la famiglia di appartenenza e l'equipe di professionisti
Abilità	Favorire le dinamiche del gruppo e le relazioni interpersonali dei soggetti fragili collaborando con l'equipe di professionisti nella gestione di eventuali conflitti
Abilità	Rapportarsi con l'equipe di professionisti per la corretta realizzazione delle attività ludico-creative rivolte a soggetti fragili
Conoscenza	Tipologia di attività ludico-ricreative per soggetti fragili
Conoscenza	Tipologie, caratteristiche e metodologie del gioco e dell'animazione sociale
Conoscenza	Caratteristiche e tipologie di strumenti e ausili per la realizzazione delle attività di ludiche e ricreative
Conoscenza	Elementi di tecniche di osservazione e ascolto
Conoscenza	Elementi di educazione motoria ed espressiva
Conoscenza	Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo e conflitti interpersonali
Conoscenza	Elementi base di psicologia generale, dello sviluppo della disabilità e di comprensione dei bisogni della tipologia d'utenza

DENOMINAZIONE UC	Gestione della sicurezza per attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere
Descrizione della performance	Individuare e valutare i fattori generici e specifici di rischio connessi ad attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere, acquisendo informazioni aggiornate e promuovendo atteggiamenti consapevoli e collaborativi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza in azienda.
UC	2020
Abilità	Adoperarsi direttamente per eliminare o ridurre emergenze o pericoli che possono verificarsi all'interno dell'azienda
Abilità	Operare applicando tecniche adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza l'attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere
Abilità	Operare utilizzando in modo adeguato e secondo le prescrizioni, attrezzature e materiali
Abilità	Prendere parte ai programmi formativi e di addestramento prescritti dalla normativa vigente e sottoporsi periodicamente ai controlli sanitari presso il medico competente
Abilità	Operare utilizzando attrezzature e materiali secondo le prescrizioni
Abilità	Identificare e valutare fattori di rischio per la sicurezza e la salute, generali e connessi ad attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere, prevenendo e gestendo eventuali imprevisti od emergenze secondo le procedure previste
Conoscenza	Aggiornamenti periodici con riferimento ai rischi specifici e con particolare riguardo al settore produttivo aziendale, alle novità normative, alle innovazioni nelle misure di prevenzione
Conoscenza	Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza)
Conoscenza	Conoscenze specifiche in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro: principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; definizione e individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori
Conoscenza	Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei DPI
Conoscenza	Rischi caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda e specifici riferiti alla propria mansione (ad es.: derivanti da: - condizioni ergonomiche sfavorevoli, esecuzioni ripetitive, disagio ambientale, stress relazionale, ecc.; - eccessivo carico di lavoro, scarsa autonomia, risorse disponibili insufficiente, conflitti e comportamenti negativi, posizione nella organizzazione non gratificante ed insufficiente gestione del cambiamento, ecc.; - caratteristiche ambientali ed ergonomiche

STANDARD FORMATIVO

I requisiti di seguito elencati riguardano il percorso formativo per il profilo professionale di "Operatore per le attività di assistenza di base e ludico-ricreative rivolte a soggetti fragili".

Requisiti di ammissione al corso

Al percorso formativo possono accedere i soggetti che possiedono i requisiti di seguito indicati:

-maggiore età

- assolvimento dell'obbligo scolastico

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile una conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

I cittadini extracomunitari devono disporre di valido titolo di soggiorno per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

Soggetti formatori

Il corso di formazione può essere erogato, in forma singola o associata, da Organismi di formazione accreditati dalla Regione Marche ai sensi delle D.G.R. n. 62/2001, 2164/2001 e s.m.i. e in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008. La macro-tipologia formativa nella quale il Soggetto formatore deve essere accreditato in fase di effettiva erogazione del corso fa riferimento alle diverse tipologie di destinatari, vale a dire:

- Formazione superiore
- Formazione continua

Articolazione del percorso

La durata minima del percorso formativo è di 600 ore, di cui stage tra un minimo del 30% e il 40%.

Il percorso formativo deve essere articolato in moduli i quali contenuti devono essere attinenti alle UC dello standard professionale sopra riportato.

Le ore di stage previste dal percorso formativo devono essere organizzate presso soggetti ospitanti, con sede operativa all'interno del territorio regionale, che erogano attività di tipo socio-assistenziale.

Frequenza minima

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.

Formazione a distanza

Eventuale formazione a distanza è consentita conformemente a quanto indicato dalla DGR 1950/2024 "Recepimento degli accordi approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 7 novembre 2024, il 21 dicembre 2022 e il 3 novembre 2021 in materia di formazione a distanza".

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida allegate alla DGR sopra indicata, l'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza deve essere specificatamente autorizzata e subordinata all'acquisizione di informazioni dettagliate ed esaurienti su:

- a) gli elementi identificativi del progetto formativo;
- b) la descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza;

- c) calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza di tutor multimediali;
- d) i media utilizzati e la loro validazione da parte della Regione;
- e) le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- f) la documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dai sistemi informativi.

Le attività di stage devono essere svolte sempre in presenza.

Formazione delle classi

Il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso è pari a 18 unità, compresi gli eventuali uditori.

Requisiti delle professionalità

- **Docenti**

Tutti i docenti devono essere in possesso di un'esperienza professionale nella didattica, di almeno tre anni maturata negli ultimi cinque anni, relativa all'attività professionale oggetto di insegnamento, dimostrata attraverso contratti/incarichi professionali.

- **Tutor di stage**

Risorsa con esperienza professionale di almeno tre anni maturata negli ultimi cinque anni, nell'assistenza di base rivolte a soggetti fragili, dimostrata attraverso contratti/incarichi professionali.

Prova di esame finale

La prova di esame finale del percorso è svolta secondo quanto indicato nella normativa regionale, DGR n. 19/2020 e DGR n. 123/2025, e organizzata e gestita secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure dall'ente di formazione. In particolare è costituita da una prova pratica e da un colloquio tecnico finalizzati alla verifica l'acquisizione delle competenze delle UC indicate per il profilo professionale.

Attestazione finale

Al superamento positivo dell'esame viene rilasciato un Certificato di qualificazione di "Operatore per le attività di assistenza e animazione di base rivolte a soggetti fragili" ai sensi del D.lgs. 13/2013, come da format di certificazione di qualificazione definito dalla Regione. Il mancato superamento dell'esame non consente il rilascio del Certificato di qualificazione.

Nota finale

Eventuali modifiche di carattere non sostanziale al presente allegato potranno essere effettuate dal Dirigente di Settore con proprio atto.